

ORIZZONTI SCUOLA



Speciale:
Educazione alla sicurezza nelle scuole

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perchè cadendo potrebbero ferirti
- Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in un aula più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata Se sei all'aperto:
- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarti ad animali spaventati.

In questo caso il rischio principale è rappresentato dal crollo della struttura e, contemporaneamente, dalla caduta al suo interno di mobili e suppellettili; è quindi fondamentale identificare quali possano essere i punti più "solidi" della struttura (in genere sono le parti portanti, gli architravi, i vani delle porte e gli angoli in genere) e portarsi nelle loro vicinanze. Nello stesso tempo dovrai cercare di allontanarti dalle suppellettili che potrebbero caderti addosso. Può essere opportuno cercare di trovare riparo proteggendoti sotto il tavolo o il letto; se invece ti trovi a scuola puoi ripararti sotto i banchi, in ginocchio, oppure addossandoti ad un muro "maestro", in un punto lontano da finestre che potrebbero rompersi e ferirti.



ORIZZONTI SCUOLA



Speciale:
Educazione alla sicurezza nelle scuole

Se ti trovi in un luogo aperto:

Se ti trovi all'aperto il pericolo principale deriva da ciò che può crollare e pertanto devi prestare la massima attenzione a non sostare o passare sotto strutture o parti di queste (balconi, cornicioni, grondaie, ecc.), che potrebbero cadere; un buon riparo può essere offerto dall'architrave di un portone. Se ti trovi in automobile ricorda che questa costituisce un buon riparo e pertanto è consigliabile restarci dentro, sempre che non sia ferma sotto o vicino ad edifici, viadotti, cartelloni pubblicitari e tralicci. In una città di mare infine può succedere che in seguito ad un sisma si producano onde marine di notevole altezza e che si spostano molto velocemente; tali onde costituiscono un reale pericolo per chi si trova in prossimità della costa, per cui si consiglia di tenersi lontani dalle spiagge per diverse ore.

Che cosa fare dopo un terremoto?

Immediatamente dopo un terremoto i principali pericoli in cui possiamo imbatterci sono: gli incendi, le fughe di gas e il deterioramento delle condizioni igieniche. Una volta terminata la scossa, prima di uscire devi:

1. **spegnere i fuochi che si fossero eventualmente accesi e non accendere fiammiferi o candele anche se si è al buio;**
2. **chiudere gli interruttori centrali del gas e della luce;**
3. **controllare dall'odore, assolutamente senza accendere fiammiferi o candele, se ci sono perdite di gas ed in tale caso aprire porte e finestre e segnalarlo. Nell'abbandonare l'edificio presta la massima attenzione sia a quello che può cadere che ad oggetti già caduti che ingombrano passaggi.**
4. **Se ti trovi in un edificio a più piani usa le scale per scendere, non l'ascensore, quest'ultimo potrebbe bloccarsi improvvisamente o, addirittura, precipitare; a scuola preferisci le scale antincendio.**

Una volta uscito all'esterno ritrova i tuoi genitori, o i tuoi compagni di classe confluiti nel "punto di raccolta... per verificare che stiano bene. Non rientrare assolutamente negli edifici lesionati. Consiglia ai tuoi genitori ed agli amici di non usare auto e telefono, in quanto questo comportamento potrebbe intralciare le operazioni degli enti preposti al soccorso (Vigili del Fuoco, Croce Rossa, ecc.). Presta la massima attenzione alle

ORIZZONTI SCUOLA



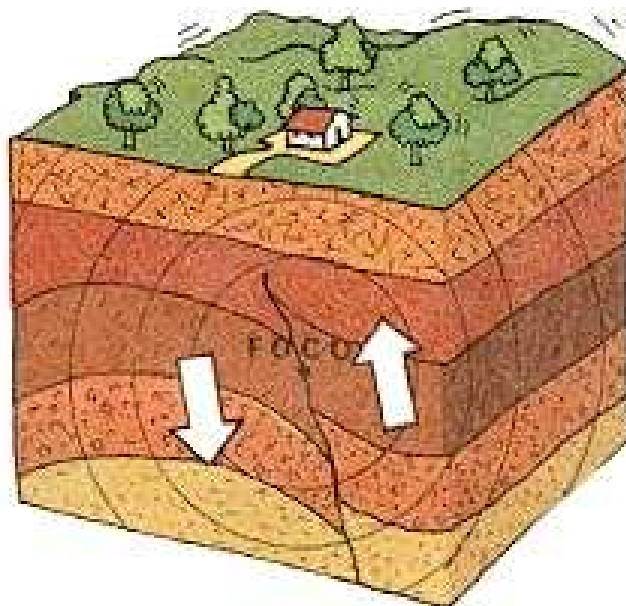
Speciale:
Educazione alla sicurezza nelle scuole

condizioni igieniche che si possono instaurare a seguito della rottura di tubazioni e fognature, con il conseguente inquinamento dell'acqua potabile.

Riepilogando:

Per tenere un comportamento corretto ed efficace durante un terremoto è necessario:

1. **conoscere i posti più "sicuri" del luogo in cui ci troviamo e raggiungerli velocemente attendendo lì la fine della scossa;**
2. **sapere quali sono i rischi maggiori dell'immediato dopo-terremoto (incendi, scoppi, frane, ecc.) e fare quanto possibile per evitarli;**
3. **non fare niente che possa intralciare l'arrivo dei soccorsi ma, anzi, collaborare con loro organizzando punti di raccolta e coordinamento.**



Onde sismiche

ORIZZONTI SCUOLA



Speciale:
Educazione alla sicurezza nelle scuole

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi , chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto) Risulta ovvia l'impossibilità di elaborare delle istruzioni di sicurezza per ogni specifica realtà, pertanto si consiglia di utilizzare solo il primo schema e riservare alle altre possibilità, uno spazio nelle lezioni sulla sicurezza tenute dai docenti.
- Sistemazione dei banchi e dei tavoli di ogni locale in modo da non ostacolare l'esodo veloce.
- Distribuzione di lampade portatili agli operatori scolastici per l'illuminazione in caso di necessità.
- Controllo dell'adeguatezza della segnaletica d'emergenza all'interno dell'edificio per una facile e rapida individuazione delle vie di fuga. Le porte di emergenza dovranno essere individuate da colori differenziati che andranno corrispondentemente riportati sulla segnaletica affissa nei corridoi e nelle aule. I percorsi per raggiungerle dovranno essere ben visualizzati sui muri dei corridoi e delle scale in modo da far confluire ogni classe verso l'uscita di emergenza assegnata.
- Individuazione delle aree di riferimento esterne all'edificio da utilizzare come zona di raccolta. Tali zone saranno prioritariamente identificate in luoghi sufficientemente distanti dall'edificio ma all'interno dell'area di pertinenza della scuola, in modo da evitare l'insorgere di ulteriori pericoli. Dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche:
 - far capo a luoghi sicuri e protetti dal traffico stradale;
 - essere un riferimento sicuro e conosciuto (un albero, ecc.);
 - facilitare l'adunata ed il riscontro delle scolaresche;
 - essere contraddistinte da cartelli indicatori ben visibili che dovranno essere dello stesso colore utilizzato per evidenziare le uscite di sicurezza ed i percorsi per raggiungerle di ogni piano.
- non rendere difficoltoso l'accesso all'area e l'avvicinamento all'edificio da parte dei mezzi di soccorso, né lo svolgimento delle operazioni.

ORIZZONTI SCUOLA



Speciale:
Educazione alla sicurezza nelle scuole



1. **Non correre:** l'aria alimenta le fiamme.
2. **Rotolati** sul pavimento, sulla strada o sul prato.
3. **Strappati i vestiti di dosso.**
4. Con una **coperta o un tappeto puoi soffocare l'incendio avvolgendotici** oppure anche un amico può aiutarti a soffocare le fiamme. Saprai anche, naturalmente, che il modo più usuale per spegnere un incendio è quello di **buttarci dell'acqua**, elemento quasi sempre disponibile. Ricordati soltanto di **non utilizzare l'acqua** per spegnere un incendio di **origine elettrica** o che si sia propagato in prossimità di impianti sotto tensione, potresti prendere una forte scossa elettrica. L'acqua non si deve usare nemmeno per spegnere incendi che interessano **petrolio o benzina**, questi galleggiano sull'acqua e possono trasportare l'incendio in altri luoghi.
5. Se non riesci a spegnere da solo e subito un principio d'incendio, **chiama i Vigili del Fuoco.**
6. Se sei costretto ad abbandonare il locale dove si è sviluppato l'incendio ricordati di **chiudere alle tue spalle tutte le porte**, così facendo frapponi tra te e l'incendio una barriera.
7. Se puoi uscire avvisa i vicini del pericolo e per scendere **usa le scale, non l'ascensore.**
8. **Se non puoi uscire di casa copriti con una coperta bagnata** e mettili il più lontano possibile dal fuoco, preferibilmente in prossimità di una finestra o sul balcone.
9. Se il fuoco è fuori della porta della tua stanza cerca di **sigillare, con stracci possibilmente bagnati, ogni fessura:** facendo così eviti che entri il fumo e permetti alla porta di contenere meglio l'incendio.
10. Se il fumo è nella stanza e non ti fa respirare, **filtra l'aria attraverso un fazzoletto**, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento: qui l'aria è più respirabile perché il fumo è più leggero e tende a salire verso l'alto.

<http://www.emscuola.org>

ORIZZONTI SCUOLA



Speciale:
Educazione alla sicurezza nelle scuole



<http://www.emscuola.org>

ORIZZONTI SCUOLA



Speciale:
Educazione alla sicurezza nelle scuole

UNA PROPOSTA PER ...

Conoscere i Vigili del Fuoco

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è stato fondato nel 1941 e opera in tutta Italia per proteggere persone e cose sia dai pericoli del fuoco, che da altri eventi calamitosi come i terremoti, le valanghe o le frane. C'è una caserma dei pompieri" in ogni capoluogo di provincia e in moltissimi paesi, dove i vigili garantiscono la loro opera 24 ore su 24. Il numero di soccorso, che è valido per tutto il territorio nazionale, è il 115 e a questo numero puoi rivolgerti per chiedere aiuto o aiutare qualcuno che vedi in pericolo. Ma i compiti dei Vigili sono riferiti anche alla prevenzione del rischio di incendi, attraverso il controllo di tutte le attività che potrebbero rappresentare un potenziale pericolo. Per conoscere meglio i Vigili e il loro operato la soluzione ideale è quella di andare direttamente a trovarli nelle sedi di servizio. Molto spesso infatti è possibile visitare le caserme ed assistere alle esercitazioni che quotidianamente essi svolgono per mantenersi in allenamento.

A Bolzano i Vigili del Fuoco si trovano in viale Druso 116.

Per le chiamate di soccorso si può telefonare allo 0471/202222.

Comando Vigili del Fuoco: 0471/557777

<http://www.emscuola.org>

ORIZZONTI SCUOLA



Speciale:
Educazione alla sicurezza nelle scuole



<http://www.emscuola.org>

ORIZZONTI SCUOLA



Speciale:
Educazione alla sicurezza nelle scuole

SCHEDA N. 1

La chiamata di soccorso

Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organismi preposti a tale scopo.

È utile ricordare che solo alcuni di tali numeri sono validi in tutta Italia, altri cambiano a seconda del luogo, per cui sarà necessario informarsi a tal proposito predisponendone un elenco da tenere sempre in evidenza.

Ecco come potrebbe essere realizzato:

Evento	Chi chiamare	N. telefono
Incendio, crollo di edificio, fuga di gas, ecc.	Vigili del Fuoco	115
Ordine pubblico	Carabinieri	112
	Polizia	113
Infortunio	Pronto Soccorso	_____
_____	_____	_____

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Ecco, ad esempio, quali sono le cose da dire in una chiamata di soccorso ai Vigili del Fuoco:

1. Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.).
2. Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, ecc.).
3. Luogo dell'incidente: via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo.
4. Presenza di feriti.

Lo schema che segue può tornare utile per fornire tali informazioni:

Sono _____
(nome e qualifica)

telefono dalla scuola _____

ubicata in _____
(città) (via e n.)

nella scuola si è verificato _____
(descrizione sintetica della situazione)

sono coinvolte _____
(indicare eventuali persone coinvolte)

Poiché la stessa impostazione può essere usata per chiamare anche altri organismi dediti al soccorso, un tale schema dovrà essere tenuto in vista assieme all'elenco dei numeri telefonici utili a tale scopo.